

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Unità Operativa Servizio 2  
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli  
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

Prot. n. 0009176 del 18/11/2019

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana  
Segreteria Generale

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli  
Uffici speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze  
Ai Sigg. Referenti delle Commissioni  
LORO SEDI

**Oggetto: report della seduta della Conferenza Unificata del 15 novembre 2019, svoltasi presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri, via della Stamperia, 8 - Roma.**

La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le autonomie, Francesco Boccia, ha esaminato i seguenti punti all'ordine del giorno con gli esiti indicati.

**1) Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili. (A.C. 2220)**

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 15 ottobre 2019, ha approvato il decreto-legge recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili insieme con il disegno di legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

*...seguito lettera*

I due provvedimenti compongono la manovra finanziaria e trovano la loro traduzione sul piano contabile nel Documento programmatico di bilancio per il 2020, che viene quindi trasmesso alla Commissione europea.

Il disegno di legge in argomento si compone di 60 articoli ed è attualmente all'esame delle competenti Commissioni della Camera (A.C. 2220).

In particolare, tra le altre, sono previste disposizioni in materia di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali in più settori, prevedendo un inasprimento delle pene per i grandi evasori. Si introducono misure per contrastare l'illecita somministrazione di manodopera e l'aggiramento della normativa contrattuale in tema di appalti da parte di cooperative o imprese fittizie, che in tal modo evadono l'Iva e non procedono al versamento delle ritenute sui redditi dei lavoratori. Si rafforzano le misure contro le frodi nel settore dei carburanti.

Inoltre, si implementa il contrasto all'evasione e all'illegalità nel settore dei giochi, attraverso l'istituzione del registro unico degli operatori del gioco pubblico e il blocco dei pagamenti per i soggetti che operano dall'estero senza concessione, anche attraverso l'istituzione dell'agente sotto copertura.

Al fine di aumentare l'utilizzo dei pagamenti elettronici, si predispone un piano che prevede, tra l'altro, l'introduzione di un super bonus da riconoscersi all'inizio del 2021 in relazione alle spese effettuate con strumenti di pagamento tracciabili nei settori in cui è ancora molto diffuso l'uso del contante, nonché l'istituzione di estrazioni e premi speciali per le spese pagate con moneta elettronica e sanzioni per la mancata accettazione dei pagamenti con carte di credito o bancomat.

Sono previste talune ulteriori disposizioni fiscali nonché modifiche della disciplina penale in materia tributaria e della relativa responsabilità amministrativa degli Enti; infine, sono previste disposizioni in materia di salute (articolo 45) recante il differimento del termine per il conseguimento dell'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni per la redazione del Patto per la Salute 2019-2021 dal 31 marzo 2019 al 31 dicembre 2019 e in materia di trasporto pubblico locale (articolo 47) concernente le procedure di riparto delle risorse del Fondo previsto dall'articolo 27 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (misure sul trasporto pubblico locale).

PARERE FAVOREVOLE, con proposte emendative contenute nel documento consegnato (<http://www.statoregioni.it/it/conferenza-unificata/sedute-2019/seduta-del-15112019/documenti-consegnati-in-seduta/>)

**2) Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera. a), n. 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 ”.**

L'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 ha previsto che la Conferenza Unificata sia competente in tutti i casi in cui regioni, province, comuni e comunità montane debbano esprimersi su medesimi oggetti; in particolare la lettera a), n. 1, ha stabilito che essa esprima parere sul disegno di legge finanziaria e sui disegni di legge collegati.

L'articolo 52, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ha stabilito, tra l'altro, che ogni riferimento alla legge finanziaria annuale deve intendersi riferito alla legge di stabilità di cui all'articolo 11 della citata legge n. 196 del 2009.

Le nuove regole di bilancio, conseguenti all'introduzione, nel 2012, del principio del pareggio di bilancio in Costituzione, hanno reso necessario modificare alcune delle principali regole e procedure di contabilità. Una delle più importanti modifiche è costituita dall'introduzione di una unica legge di bilancio, che unifichi in un unico provvedimento sia la legge di stabilità che quella di bilancio. La disciplina di tale nuova legge costituisce l'oggetto della legge 4 agosto 2016, n.163, che a tal fine ridisegna la struttura della legge di contabilità e finanza pubblica.

Quest'ultima prevede che la nuova legge di bilancio sia articolata in due sezioni la prima delle quali, che assorbe in gran parte i contenuti dell'attuale legge di stabilità, reca esclusivamente le misure tese a realizzare gli obiettivi di finanza pubblica indicati nei documenti programmatici di bilancio, vale a dire il Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Nota di aggiornamento dello stesso. La seconda sezione è invece dedicata alle disposizioni di approvazione degli stati di previsione di entrata e di spesa dei singoli Ministeri.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 15 ottobre 2019, ha approvato il decreto-legge recante Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili e il disegno di legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022

I due provvedimenti compongono la manovra finanziaria e trovano la loro traduzione sul piano contabile nel Documento programmatico di bilancio per il 2020, che viene quindi trasmesso alla Commissione europea.

Di seguito i punti principali del disegno di legge di bilancio:

Al fine di evitare un aumento delle imposte a carico dei consumatori, con ripercussioni sulla distribuzione e il commercio, gli incrementi dell'Iva pari a 23,1 miliardi di euro previsti a

*...seguito lettera*

legislazione vigente per il 2020 sono stati completamente sterilizzati, senza ricorrere a interventi sulle rimodulazioni delle aliquote capaci di aumentare il gettito di tale imposta.

Viene ridotto il “cuneo fiscale” a carico dei lavoratori, avviando un percorso di diminuzione strutturale della pressione fiscale sul lavoro e di riforma complessiva del regime Irpef per tutti i lavoratori dipendenti. Vengono destinate ulteriori ingenti risorse agli interventi per la famiglia, che saranno oggetto di un piano di razionalizzazione e semplificazione.

Si prevede la cancellazione del cosiddetto superticket in sanità, a partire dalla seconda metà del 2020, con un corrispondente incremento delle risorse previste per il sistema sanitario nazionale, destinate comunque ad aumentare nel prossimo triennio.

Si conferma il sussidio economico che accompagna alla pensione categorie di lavoratori da tutelare (cosiddetta APE Social) e la possibilità per le lavoratrici pubbliche e private di andare in pensione anticipata anche per il 2020 (la cosiddetta ‘Opzione Donna’).

Per le politiche di sostegno alle persone diversamente abili vengono stanziati le risorse necessarie all’attuazione della delega in materia. Allo stesso tempo, nuove risorse sono previste in tre distinti fondi per la tutela del diritto al lavoro, per l’assistenza e per le esigenze di mobilità.

Sono istituiti due nuovi fondi per finanziare gli investimenti dello Stato e degli enti territoriali e un fondo per contribuire (con garanzie, debito o apporto di capitale di rischio) alla realizzazione di investimenti privati sostenibili nell’ambito del green new deal; a dette risorse vanno aggiunte quelle relative al sostegno degli investimenti privati sotto forma di contributi e di incentivi

Sono destinate risorse ad interventi per incentivare gli investimenti delle imprese, alle infrastrutture sociali e al risparmio energetico nelle regioni del Mezzogiorno e quelle destinate a proseguire gli incentivi del programma “Industria 4.0” per sostenere gli investimenti privati e favorire il rinnovo dei sistemi produttivi: tra questi il Fondo centrale per le piccole e medie imprese; le disposizioni in materia di ammortamento (per beni tecnologici, software ed economia circolare); il rifinanziamento della legge Sabatini; il credito di imposta per la “Formazione 4.0”.

Vengono prorogate le detrazioni per la riqualificazione energetica, gli impianti di micro-cogenerazione e le ristrutturazioni edilizie, oltre a quelle per l’acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe energetica elevata a seguito di ristrutturazione della propria abitazione. Viene introdotta per il 2020 una detrazione per la ristrutturazione delle facciate esterne degli edifici (il c.d. ‘bonus facciate’) per dare un nuovo volto alle nostre città.

Il provvedimento, inoltre, prevede una serie di disposizioni concernenti le Regioni e gli Enti locali.

Per quanto riguarda le REGIONI, all'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modifiche:

il comma 134 è sostituito dal seguente: "Al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 135 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 335 milioni di euro annui per ciascuno gli anni dal 2023 al 2025, di 470 milioni di euro per l'anno 2026, di 515 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 560 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034.

In tema di edilizia sanitaria, ai fini del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico, l'importo fissato dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, rideterminato dall'articolo 2, comma 69, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e dall'articolo 1, comma 555, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è elevato a 30 miliardi di euro, fermo restando, per la sottoscrizione di accordi di programma con le regioni e l'assegnazione di risorse agli altri enti del settore sanitario interessati, il limite annualmente definito in base alle effettive disponibilità di bilancio.

L'incremento è destinato prioritariamente alle regioni che abbiano esaurito, con la sottoscrizione di accordi, la propria disponibilità a valere sulle risorse previste dall'articolo 1, comma 555, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Per quanto riguarda gli ENTI LOCALI, è previsto il rifinanziamento, progressivamente crescente nel tempo, dei contributi agli investimenti, la stabilizzazione per il prossimo triennio del fondo IMU-Tasi (art. 67), il ripristino del limite dei 5/12 per le anticipazioni di tesoreria (art. 68) l'avvio dell'operazione di abbattimento degli oneri del debito locale (art. 69)

Ci sono poi alcuni interventi di riordino della fiscalità locale (unificazione IMU-Tasi in una "nuova IMU" e unificazione dei prelievi su occupazione spazi pubblici e pubblicità in un nuovo canone) e l'avvio di una riforma della riscossione locale.(art. 95 e 96): misure queste che vengono effettuate ad invarianza di gettito complessivo.

Il disegno di legge in argomento è attualmente all'esame delle competenti Commissioni del Senato (A.S. 1586)

PARERE FAVOREVOLE, con proposte emendative contenute nel documento consegnato (<http://www.statoregioni.it/it/conferenza-unificata/sedute-2019/seduta-del-15112019/documenti-consegnati-in-seduta/>)

*...seguito lettera*

**1FS) DDL di conversione in Legge del DI 123/2019 del 24/10/2019 recante "disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso dei territori colpiti de eventi sismici".**

Le Regioni hanno consegnato un documento concernente le proposte emendative al provvedimento (<http://www.statoregioni.it/it/conferenza-unificata/sedute-2019/seduta-del-15112019/documenti-consegnati-in-seduta/>)

Al termine della seduta il Ministro Boccia ha rappresentato l'urgenza del confronto con le Regioni sulla "Legge quadro per attribuzione alle Regioni di forme e condizioni particolari di autonomia art. 116 Cost.", precisando che, a seguire, il testo verrà sottoposto alla valutazione delle Autonomie locali.

firmato

Il Dirigente

*Dott.ssa Margherita Cappelletti<sup>1</sup>*

---

<sup>1</sup> Originale agli atti d'ufficio